

TRIBUNALE DI LUCCA
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
IN MODALITA' SINCRONA MISTA
- Ufficio Esecuzioni Immobiliari -

L'avvocato Licia Spadoni, in esecuzione di delega del Giudice dell'Esecuzione, Dott.ssa Antonia Libera Oliva in data 13/6/2024 nella procedura esecutiva n.14/2023,

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita senza incanto in modalità sincrona mista della seguente consistenza immobiliare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla situazione edilizia ed urbanistica, meglio descritta nella consulenza estimativa in atti della procedura alla quale si rinvia per ogni ulteriore riferimento cognitivo.

Eventuali ulteriori informazioni si potranno ottenere consultando il CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI LUCCA - TEL. 0583 - 418555 - mail: custodieivg@gmail.com.

Da contattare per effettuare la visita dell'immobile pignorato: si precisa che la richiesta di visita dell'immobile deve essere inoltrata attraverso il portale delle vendite pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>), a mezzo del quale è possibile contattare il custode giudiziario.

LOTTO UNO

DESCRIZIONE DEL BENE

Diritti dell'intero della piena proprietà su:

A) capannone artigianale a Borgo a Mozzano, loc. Molino, via Statale 12, fraz. Chifenti, della superficie commerciale di 259,20 mq. L'immobile è stato costruito nel 1971 e si sviluppa su due piani fuori terra.

Trattasi di porzione di fabbricato artigianale, ex calzaturificio, posto nella frazione di Chifenti, con struttura portante in cemento armato, solaio in latero-cemento, tamponature in muratura, facciate intonacate e tinteggiate, infissi in ferro con vetro singolo. Internamente le pareti sono intonacate e

tinteggiate, le pavimentazioni sono del tipo industriale per le zone adibite a lavorazione, mentre in gres per le altre zone.

Gli impianti non sono funzionanti; lo scarico dei liquami sono convogliati in una “pozza a tenuta”.

L'unità immobiliare in questione, è così composta: ampio vano ad uso laboratorio, un ufficio, quattro servizi igienici con annesso antibagno, oltre a centrale termica, con accesso esterno dalla resede a comune con altra unità immobiliare (facente sempre parte del presente lotto).

Relativamente alla resede a comune, l'esperto precisa che sul lato ovest (praticamente in corrispondenza dell'accesso carrabile) viene esercitata una servitù di passaggio da parte del proprietario dell'immobile confinante (mappale 127), anche se, sul punto, l'esperto ha precisato che è riscontrabile un'incongruenza tra la mappa catastale wegis e quanto riportato nella planimetria catastale agli atti, proprio nel punto dove viene riscontrata la servitù appena sopra descritta.

B) capannone artigianale a Borgo a Mozzano, loc. Molino, via Statale 12, fraz. Chifenti, della superficie commerciale di 524,15 mq. L'immobile è stato costruito nel 1971 e si sviluppa su due piani fuori terra.

Trattasi di porzione di fabbricato artigianale, ex calzaturificio, posto nella frazione di Chifenti, con struttura portante in cemento armato, solaio in latero-cemento, tamponature in muratura, facciate intonacate e tinteggiate, infissi in ferro con vetro singolo. Internamente le pareti sono intonacate e tinteggiate, le pavimentazioni sono del tipo industriale per le zone adibite a lavorazione, mentre in gres per le altre zone.

Gli impianti non sono funzionanti; lo scarico dei liquami è convogliato in una “pozza a tenuta”.

L'unità immobiliare, è così composta: ampio vano ad uso laboratorio, tre vani ad uso magazzino, un ufficio, due servizi igienici con annesso antibagno, un locale ad uso mensa con antistante ingresso e corridoio, oltre a centrale termica, che avrebbe dovuto avere accesso esterno dalla resede a comune con altra unità immobiliare (facente sempre parte del presente lotto), ma che di fatto è raggiungibile anche dall'interno del fabbricato.

A corredo di quanto descritto vi è una resede esclusiva sul lato est a cui si accede esercitando il passaggio carrabile e pedonale su beni di soggetti terzi (mappale 377); detta resede, probabilmente per via di uno scambio reciproco di servitù, è gravata da servitù di passaggio pedonale e carrabile da parte di soggetti terzi (mappale 377 salvo se altri).

L'unità immobiliare in questione è corredata da due scale di collegamento esterne, una posta sul lato Est ed una sul lato Ovest. Seppur non rappresentato nelle planimetrie agli atti, i due laboratori posti a piano terra e a piano primo (corpi A e B del presente lotto) sono collegati da un montacarichi per solo trasporto di materiale.

Relativamente alla resede a comune, l'esperto precisa che sul lato ovest (praticamente in corrispondenza dell'accesso carrabile) viene esercitata una servitù di passaggio da parte del proprietario dell'immobile confinante (mappale 127), anche se, sul punto, l'esperto ha precisato che è riscontrabile un'incongruenza tra la mappa catastale wegis e quanto riportato nella planimetria catastale agli atti, proprio nel punto dove viene riscontrata la servitù appena sopra descritta.

CONFINI

Il bene A) confina con Strada Pubblica, mappale 377, mappale 127, salvo se altri e/o diversi. Le coerenze si riferiscono all'intero fabbricato.

Il bene B) confina con Strada Pubblica, mappale 377, mappale 127, salvo se altri e/o diversi. Le coerenze si riferiscono all'intero fabbricato.

DATI CATASTALI

Il bene A) è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo a Mozzano al foglio 43 particella 123 sub. I, categoria C/3, classe 6, consistenza 244 mq, rendita 378,05 euro, derivante da variazione del 27/10/2016 pratica n. LU0129034 in atti dal 27/10/2016, aggiornamento planimetrico (n. 59624.1/2016); variazione del 09/11/2015, inserimento in visura dei dati di superficie, variazione del 29/11/1989 pratica n. 250044 in atti dal 30/11/2000 frazionamento (n. 6553.1/1989) denuncia (nei passaggi per causa di morte) del 06/10/2012, pratica n. LU0200778 in atti dal 11/10/2013, variazione

del 29/11/1989 pratica n. 250044 in atti dal 30/11/2000 frazionamento (n. 6553.1/1989) costituzione del 16/07/1973 in atti dal 30/06/1987.

Il bene B) è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo a Mozzano al foglio 43 particella 123 sub. 2, categoria C/3, classe 6, consistenza 472 mq, rendita 731,39 euro, derivante da Variazione del 09/11/2015, inserimento in visura dei dati di superficie, variazione toponomastica del 18/10/2012 Pratica n. LU0182574 in atti dal 18/10/2012, variazione di toponomastica (n. 55684.1/2012), variazione del 29/11/1989 Pratica n. 250044 in atti dal 30/11/2000 frazionamento (n. 6553.1/1989) denuncia (nei passaggi per causa di morte) del 06/10/2012 Pratica n. LU0200778 in atti dal 11/10/2013, variazione del 29/11/1989 Pratica n. 250044 in atti dal 30/11/2000, frazionamento (n. 6553.1/1989) costituzione del 16/07/1973 in atti dal 30/06/1987.

STATO DEL POSSESSO

L'immobile è libero.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per quanto riguarda la situazione urbanistica e le pratiche edilizie, nonché con riferimento ai giudizi di conformità del bene, si rimanda all'attento esame della perizia estimativa redatta dall'esperto nominato geom. Dino Dini del 21/5/2024.

⟷

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale

necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

€ 332.800,00 (in trecentotrentaduemilaottocentoeuro/00).

In caso di gara tra gli offerenti ex art.573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 5.000,00 (in cinquemila/00) sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE

€ 249.600,00 (in duecentoquarantanovemilaseicento/00).

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

FISSA

la vendita il giorno 29/10/2024 alle ore 11:00 presso gli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (IVG – Sofir s.r.l.), sito in Luca, viale San Concordio, n.996/B, con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

LOTTO DUE

DESCRIZIONE DEL BENE

Diritti dell'intero della piena proprietà su appartamento, con destinazione residenziale, sito a Borgo a Mozzano, loc. Molino, via Statale 13, fraz. Chifenti, della superficie commerciale di 42,60 mq. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano seminterrato e terra, ha un'altezza interna di 280 cm.

L'intero edificio si sviluppa su tre piani, 2 piani fuori terra, uno piano interrato.

L'unità immobile oggetto del presente lotto, fa parte di un fabbricato di cui fa parte anche l'unità immobiliare di cui al successivo lotto 3.

L'appartamento ha accesso dalla resede a comune a più unità immobiliari, la sua edificazione è di epoca remota sicuramente in un periodo antecedente al 1/9/1967.

La struttura portante del fabbricato è realizzata in muratura di pietrame, i solai di piano e di copertura sono in legno, il manto di copertura è in laterizio. Per quanto riguarda le rifiniture sono del tipo commerciale riferibili all'epoca, precisamente: infissi esterni dotati di vetro camera (gli infissi o solamente i vetri, sono stati sostituiti rispetto a quelli iniziali), sistema di oscuramento mediante scurini interni in legno, infissi interni in legno, pavimentazioni in cotto, rivestimenti del bagno in monocottura o similare, pareti intonacate e tinteggiate, mentre per quanto riguarda i plafoni sono stati rivestiti in polistirolo, probabilmente nell'intento di migliorare l'aspetto energetico dell'unità immobiliare. Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento, è presente un camino a legna ed una stufa alimentata a gasolio, il cui serbatoio è posizionato nella cantina posta a piano seminterrato (il serbatoio in questione è diviso in due comparti, uno utilizzato dall'unità immobiliare in questione, l'altro utilizzato per l'alimentazione dell'unità immobiliare di cui al successivo lotto 3, posta al piano superiore; questa situazione fa sì che attualmente vi sia una servitù che grava sulla cantina di pertinenza esclusiva dell'unità immobiliare in questione); la produzione dell'acqua calda avviene mediante uno scaldabagno elettrico. L'impianto elettrico è

alimentato con tensione a 220 Volt, non è dotato di certificato di conformità alla regola dell'arte ai sensi della Legge 46/90 e s.m.i..

CONFINI

Il bene confina con Strada Pubblica, mappale 625, mappale 133, mappale 646, mappale 582, salvo se altri e/o diversi. Le coerenze si riferiscono all'intero fabbricato.

DATI CATASTALI

Il bene è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo a Mozzano al foglio 43, particella 132 sub.10, categoria A/4, classe 6, consistenza 3 vani, rendita 172,75 euro, derivante da variazione del 09/11/2015, inserimento in visura dei dati di superficie; variazione d'ufficio del 19/2/1998 in atti dal 2/3/1998 rettifica classamento proposto dalla parte (n. A505.2/1998); variazione del 19/2/1998 in atti dal 19/2/1998 frazionamento (n. A00505.1/1998); denuncia nei passaggi per causa di morte del 6/10/2012 pratica n. LU0200778 in atti dal 11/10/2013; variazione del 19/2/1998 in atti dal 19/2/1998 frazionamento (n. A00505.1/1998); variazione del 6/10/1979 in atti dal 16/4/1993 fusione (n. 459.1/1979).

STATO DEL POSSESSO

L'immobile è libero.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per quanto riguarda la situazione urbanistica e le pratiche edilizie, nonché con riferimento ai giudizi di conformità del bene, si rimanda all'attento esame della perizia estimativa redatta dall'esperto nominato geom. Dino Dini del 21/5/2024.

⟨⟩

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la

manca di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

€ 24.800,00 (in ventiquattromilaottocento/00).

In caso di gara tra gli offerenti ex art.573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 1.500,00 (in millecinquecento/00) sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE

€ 18.600,00 (in diciottomilaseicento/00).

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

FISSA

la vendita il giorno 29/10/2024 alle ore 11:00 presso gli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (IVG – Sofir s.r.l.), sito in Luca, viale San Concordio, n.996/B, con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

◊

LOTTO TRE

DESCRIZIONE DEL BENE

Diritti dell'intero della piena proprietà su appartamento, con destinazione residenziale, sito a Borgo a Mozzano, loc. Molino, via Statale 20, fraz. Chifenti, della superficie commerciale di 65,85 mq. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano seminterrato e terra, ha un'altezza interna di 290 cm.

L'intero edificio si sviluppa su tre piani, 2 piani fuori terra, uno piano interrato.

L'unità immobile oggetto del presente lotto, fa parte di un fabbricato di cui fa parte anche l'unità immobiliare di cui al precedente lotto 2, ed ha accesso dalla resede a comune a più unità immobiliari.

L'appartamento è stato edificato in epoca remota sicuramente in un periodo antecedente al 1/9/1967. La struttura portante del fabbricato è realizzata in muratura di pietrame, i solai di piano e di copertura sono in legno, il manto di copertura è in laterizio. Per quanto riguarda le rifiniture sono del tipo commerciale riferibili all'epoca, precisamente: infissi esterni non dotati di vetro camera, sistema di oscuramento mediante scurini interni in legno, infissi interni in legno, pavimentazioni in cotto, rivestimenti del bagno in monocottura o similare, pareti intonacate e tinteggiate, mentre per quanto riguarda i plafoni sono stati rivestiti in polistirolo, probabilmente nell'intento di migliorare l'aspetto energetico dell'unità immobiliare. La scala di accesso, interna, ha gradini in pietra.

Per quanto riguarda l'impianto di riscaldamento, è presente una stufa alimentata a gasolio, il cui serbatoio è posizionato nella cantina posta a piano seminterrato di pertinenza esclusiva del lotto 2 (il serbatoio in questione è diviso in due comparti, uno utilizzato dall'unità immobiliare in questione, l'altro utilizzato per l'alimentazione dell'unità immobiliare di cui al superiore lotto 2, posta al piano inferiore; questa situazione fa sì che attualmente vi sia una servitù che grava sulla

cantina di pertinenza esclusiva dell'unità immobiliare di cui al lotto 2). La produzione dell'acqua calda avviene mediante uno scaldabagno elettrico. L'impianto elettrico è alimentato con tensione a 220 Volt, non è dotato di certificato di conformità alla regola dell'arte ai sensi della Legge 46/90 e s.m.i..

CONFINI

Il bene confina con Strada Pubblica, mappale 625, mappale 133, mappale 646, mappale 582, salvo se altri e/o diversi. Le coerenze si riferiscono all'intero fabbricato.

DATI CATASTALI

Il bene è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Borgo a Mozzano al foglio 43, particella 132 sub.14, categoria A/4, classe 6, consistenza 5 vani, rendita 287,92 euro, derivante da variazione del 9/11/2015, inserimento in visura dei dati di superficie; variazione nel classamento del 19/7/2011 pratica n. LU0128736 in atti dal 19/7/2011, variazione di classamento (n. 32554.1/2011); divisione del 14/10/2010 pratica n. LU0189339 in atti dal 14/10/2010 divisione (n. 13879.1/2010) denuncia nei passaggi per causa di morte del 6/10/2012 pratica n. LU0200778 in atti dal 11/10/2013; divisione del 14/10/2010 pratica n. LU0189339 in atti dal 14/10/2010, divisione (n. 13879.1/2010); variazione d'ufficio del 19/2/1998 in atti dal 2/3/1998 rettifica classamento proposto dalla parte (n. A505.3/1998); variazione del 19/2/1998 in atti dal 19/2/1998 frazionamento (n. A00505.1/1998); variazione del 6/10/1979 in atti dal 16/04/1993 fusione (n. 459.1/1979).

STATO DEL POSSESSO

L'immobile è occupato ma in fase di liberazione da parte del custode.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per quanto riguarda la situazione urbanistica e le pratiche edilizie, nonché con riferimento ai giudizi di conformità del bene, si rimanda all'attento esame della perizia estimativa redatta dall'esperto nominato geom. Dino Dini del 21/5/2024.

◊

La vendita è eseguita a corpo e non a misura e pertanto eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo di aggiudicazione.

La vendita forzata, i cui effetti sono regolati dagli artt. 2919 c.c. e seguenti del codice civile:

- non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere oggetto di impugnativa per tali motivi; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, compresi quelli occulti, la mancanza di qualità o le difformità del bene venduto, i pesi e gli oneri di qualsiasi tipo e genere (ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli relativi all'accesso, all'esistenza di eventuali servitù passive, alla situazione urbanistica, alla situazione degli impianti e alla loro conseguente eventuale necessità di adeguamento, alle spese condominiali gravanti sull'immobile e non adempiute dal debitore) non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- non è soggetta alle disposizioni in materia di conformità catastale e di attestazione di prestazione energetica prevista per gli atti di trasferimento volontari, pertanto, eventuali indicazioni sul punto contenute nella relazione di stima dell'esperto hanno valore puramente indicativo.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, potranno essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Il bene sarà posto in vendita al

PREZZO BASE

€ 40.800,00 (in tquarantamilaottocentoeuro/00).

In caso di gara tra gli offerenti ex art.573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a € 2.000,00 (in duemila/00) sull'offerta più alta.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE

€ 30.600,00 (in trentamilaseicento/00).

Per effetto della delega ai sensi di legge si precisa che tutte le attività di cui agli artt. 571 e segg. c.p.c. relative al lotto unico saranno effettuate dal professionista delegato il quale all'uopo:

FISSA

la vendita il giorno 29/10/2024 alle ore 11:00 presso gli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (IVG – Sofir s.r.l.), sito in Luca, viale San Concordio, n.996/B, con le modalità della vendita senza incanto con gara sincrona mista.

⟨

(Indicazioni valide per tutti i lotti)

MODALITÀ DI VENDITA

La vendita sarà eseguita mediante PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 28/10/2024.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a fare offerte per l'acquisto del bene pignorato, personalmente o a mezzo di avvocato, ai sensi dell'art. 579 c.p.c. (non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati), la procura deve essere notarile, di data antecedente la vendita, ed esibita al delegato in originale o in copia autentica, in formato cartaceo; in caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile dovrà essere definitivamente intestato, ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

A) Le offerte di acquisto cartacee, sulle quali dovrà essere applicata marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate, in busta chiusa, presso lo studio del professionista delegato, avv. Licia Spadoni in Lucca, viale Luporini, n.807, entro e non oltre le ore 12.00 del 28/10/2024.

L'offerta, irrevocabile ex art. 571 comma 4 c.p.c., deve contenere:

- l'indicazione del prezzo, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- l'indicazione del tempo e modo di pagamento ed ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- le generalità complete dell'offerente: cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale/partita IVA, recapito telefonico, (N.B.: non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), copia di valido documento d'identità, dichiarazione di stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, anche le generalità del coniuge o dell'unito civile;
- qualora l'offerente sia:
 - i) persona fisica non avente capacità o piena capacità di agire (es.: minore, interdetto, inabilitato, persona sottoposta ad amministrazione di sostegno, etc.) l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la rappresentanza legale (es.: genitori, tutore, amministratore di sostegno, etc.), e dovrà essere allegata una copia autentica cartacea del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto;
 - ii) persona giuridica, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante, corredata da copia del documento d'identità di questi, dovrà indicare i dati della società rappresentata, fornire prova della propria legittimazione ad agire in nome e per conto della società medesima, allegando all'offerta una certificazione camerale autentica aggiornata, non antecedente di giorni 10 (dieci) la data di sottoscrizione dell'offerta; qualora, la documentazione esibita non sia sufficiente a dimostrare i poteri di legittimazione dovranno essere esibiti, in formato cartaceo, delibera del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e del presente avviso di vendita, documenti visionabili anche sui siti internet: www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it,

nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) istituito con D.L. n. 83/2015.

L'offerta dovrà contenere un **deposito per cauzione** pari almeno al **10% della somma offerta**, deposito da effettuarsi mediante assegno circolare intestato a BPER Banca s.p.a., con l'avvertimento che detta cauzione sarà trattenuta e acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste.

Le offerte non saranno efficaci se:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita;
- se l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

B) Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/10/2024**, previa compilazione del modulo web “Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

- il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati prima di essere criptata.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di

accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b) nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio Italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- e) nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, occorre allegare copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- f) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

- g) se il soggetto offerente è minorenne, occorre allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- h) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- i) copia - anche per immagine - della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- l) le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima etc., effettuate in separato modulo;
- m) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

Ai fini della presentazione dell'offerta telematica si precisa quanto appresso.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

La normativa di riferimento (d.m. 32/2015) individua le figure dell'offerente e del presentatore dell'offerta.

L'“offerente” è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione.

Il “presentatore dell'offerta” è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:

a) l'offerente e il presentatore coincidono: in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata “tradizionale” e di un dispositivo di firma digitale;

- disporre di una “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica” (si tratta di una particolare casella pec identificativa, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

N.B. ad oggi il servizio non è ancora disponibile in quanto non vi sono gestori iscritti nel registro PEC per la vendita telematica;

b) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata:

in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente, firmata l'offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto – detto presentatore – per inviare l'offerta; gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell'offerente firmatario dell'offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell'offerta; non occorre pertanto che l'offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell'offerta (N.B. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, le credenziali personali per l'accesso al portale del gestore della vendita telematica vengono trasmesse

da quest'ultimo almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata, ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzata per trasmettere l'offerta);

c) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente non possiede una firma digitale né una PEC:

in tal caso, chi intenda formulare un'offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l'offerta di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell'art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto, deve essere eseguito con bonifico bancario con accredito sul conto della procedura esecutiva intestato a "CANC E/I TRIB LU 14/2023" (IBAN: IT 92 D 05387 13702 000004195570) presso BPER Banca s.p.a. con causale "cauzione per offerta di acquisto", specificando il numero del lotto per il quale viene versata la cauzione, con data di valuta non successiva al giorno ultimo utile per la presentazione delle offerte.

La ricevuta di avvenuta disposizione del bonifico, completa del numero di identificazione del versamento stesso, deve essere allegata all'offerta.

Si precisa:

- che il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari e che il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato, determina l'invalidità dell'offerta. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da

parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta;

- che unitamente alla cauzione deve essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo virtuale, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo virtuale dovrà essere versato sul Portale dei Servizi Telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamenti online tramite pagoPA - utenti non registrati, Bollo su documento, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;

- che, all'esito della gara, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari a coloro che non risulteranno aggiudicatari.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'avvocato delegato effettuerà l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti presso gli uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (IVG - Sofir s.r.l.), sito in Luca, viale San Concordio, n.996/B il giorno 29/10/2024 successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, alle ore 11:00.

Coloro che hanno formulato l'offerta cartacea parteciperanno comparando innanzi al delegato. L'offerente è tenuto a presentarsi personalmente alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste saranno aperte dall'avvocato delegato ed inserite nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it di titolarità di Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a., almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per accesso. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinnanzi al delegato.

In caso di offerta unica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

-qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica, sincronica mista, senza incanto e con identico prezzo base);

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo indicato per ciascun lotto.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

È rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, ovvero, in subordine, quella depositata prima).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

-qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di un minuto senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

ADEMPIMENTI

Il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari connessi e conseguenti al trasferimento deve essere effettuato **in 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione** (o nel minor termine, indicato dall'aggiudicatario, nell'offerta di acquisto).

Il detto termine non è soggetto alla sospensione feriale.

Gli oneri tributari dovranno essere corrisposti entro trenta giorni dalla richiesta del professionista delegato. A tal proposito l'aggiudicatario potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dalla legge (prima casa etc.), ove ne faccia espressa richiesta mediante dichiarazione da effettuarsi presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Lucca.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà corrispondere la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, oltre IVA ed oneri previdenziali, come da D.M. n. 227 del 15 ottobre 2015.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento, pronunciato dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c., avverrà a spese della procedura.

Ai sensi dell'art. 41, 4° comma del D.Lgs. n. 385/1993, qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da finanziamento fondiario e ove ne sussistano i presupposti,

l'aggiudicatario, previa autorizzazione del Professionista delegato, dovrà provvedere a versare il saldo prezzo direttamente in favore della banca che ha erogato tale finanziamento.

L'aggiudicatario che ne abbia fatto espressa richiesta nell'offerta depositata, in luogo del versamento del saldo, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda l'iscrizione di ipoteca di primo grado ed il versamento diretto delle somme dovute alla procedura. In tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito erogante sul conto corrente intestato alla procedura. Eventuali disguidi od omissioni non potranno essere adottati come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà comunque tenuto al pagamento nel termine indicato.

INFORMAZIONI ULTERIORI

La partecipazione alla vendita giudiziaria implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi eventuali allegati.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al custode nominato, o dai siti internet www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, Newspaper Aste versione digitale, www.astagiudiziaria.com, www.ivglucca.com, www.astegiudiziarie.it, siti internet Immobiliare.it, Idealista.it, Casa.it, Subito.it, Bakeca.it, e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, ovvero richieste al professionista delegato ai seguenti recapiti: indirizzo mail liciaspadoni@gmail.com, o telefono 0583/55538-55301.

Per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e nello specifico il Tribunale di Lucca non ha conferito alcun incarico a intermediari/agenzie immobiliari per la pubblicità giudiziaria e l'assistenza alla partecipazione all'asta.

Lucca, 17 luglio 2024

Il professionista delegato
avv. Licia Spadoni